

Prot. n.77/C/2012

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 14 Febbraio 2012

Oggetto: **I risultati dell'attività di vigilanza nel 2011 - Programmazione attività di vigilanza nel 2012**

**Forniti dal Ministero del lavoro i dati relativi all'attività ispettiva nel 2011 il documento contenente la programmazione dell'attività di vigilanza nel 2012**

Per opportuna conoscenza, si forniscono in allegato la nota e le relative tabelle diffuse dal Ministero del Lavoro, contenenti un riepilogo dei risultati dell'attività di vigilanza svolta dalle strutture ispettive del ministero e degli enti previdenziali riferiti all'anno 2011, nonché il documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2012. In particolare, la nota ministeriale evidenzia che, lo scorso anno, delle 244.170 aziende ispezionate da parte del Ministero del Lavoro, dell'Inps, dell'Inail e dell'Enpals, 149.708 sono risultate irregolari, ossia il 61% di quelle sottoposte a verifica; 278.268 sono invece i lavoratori risultati irregolari e 117.955 quelli in nero.

I dati relativi ai lavoratori in nero evidenziano un consistente calo rispetto ai 151.000 del 2010 e questo è dovuto alla restrizione del campo di applicazione della normativa sanzionatoria solo ai casi di lavoro subordinato, nonché alla contrazione del mercato occupazionale ed all'incremento dell'utilizzo di forme contrattuali flessibili.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza del solo Ministero del Lavoro, relativamente alla sospensione dell'attività imprenditoriale, l'edilizia, con 2.396 provvedimenti adottati a fronte degli 8.564 complessivi, rappresenta il secondo settore, per numero di casi, dopo quello dei Pubblici esercizi.

La tabella contenente i dati relativi al monitoraggio dell'applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. conferma che, dei 2.396 provvedimenti sospensivi, 2.361 sono stati adottati per l'impiego di personale irregolare, mentre 35 sono stati adottati per gravi e reiterate violazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Sempre con riferimento all'edilizia, 1.910 provvedimenti sospensivi sono stati revocati per regolarizzazione, ossia l'80% dei casi. Viene evidenziato inoltre che, a seguito delle suddette regolarizzazioni, è stata riscossa una sanzione aggiuntiva, relativamente al settore edile, pari a 2.879.500,00 euro.

La nota in oggetto evidenzia, inoltre, il dato relativo alla maxisanzione per l'impiego di lavoratori in nero che, con 52.426 casi, mostra una flessione pari all'8% rispetto all'anno 2010.

Le violazioni riscontrate nel 2011, relative agli appalti illeciti, ai fenomeni interpositori e alla somministrazione illecita dimostrano, con 18.311 casi, un incremento pari al 15% rispetto al 2010, dovuto sostanzialmente al fenomeno del decentramento produttivo da parte delle aziende che tendono ad esternalizzare parte della loro attività.

La nota ministeriale, nell'evidenziare che la redditività dell'azione ispettiva nel 2011 è stata pari ad Euro 180.000.000, confermando un sostanziale autofinanziamento della funzione ispettiva, ricorda che lo scorso anno sono stati organizzati circa 800 incontri finalizzati all'informazione ed all'aggiornamento delle problematiche in materia lavoristica, di legislazione sociale e sulla sicurezza, che hanno visto come destinatari

principali le organizzazioni datoriali e sindacali, gli ordini professionali, nonché le realtà economico sociali locali.

Il documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2012 evidenzia una pianificazione strettamente correlata a specifici fenomeni di rilevante impatto economico-sociale come, ad esempio, il lavoro nero, gli appalti i subappalti e i distacchi e la corretta qualificazione dei rapporti di lavoro.

La previsione è quella di ispezionare nell'anno in corso 138.967 aziende, seguendo una specifica ripartizione regionale e le priorità che caratterizzano i rispettivi ambiti territoriali.

Infine, con riferimento al settore dell'edilizia, il documento di programmazione evidenzia la necessità di intensificare i controlli di competenza della vigilanza tecnica al fine di limitare il fenomeno infortunistico e più specificatamente gli infortuni di particolare gravità.

Distinti saluti

  
**ANCE - RAGUSA**  
Associazione Consulenti Edili della Provincia di Ragusa  
**IL VICE PRESIDENTE**  
(Dott. Ing. Giovanni Ravalli)